



COMUNE DI DRAPIA
(Provincia di Vibo Valentia)

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

ORIGINALE

COPIA

N. 3 del Reg.	OGGETTO: Proposta approvazione in via sperimentale delle aliquote IMU diversificate anno 2024, in sostituzione delle aliquote approvate con D.CC n. 36 del 27/12/2023 avente ad oggetto "Approvazione aliquote IMU anno 2024.
Data 20/02/2024	

L'anno **2024**, addì **VENTI** del mese di **FEBBRAIO**, alle ore 17:16, nella sala delle adunanze del Comune suddetto, convocato in **SEDUTA ORDINARIA** con appositi avvisi, si è riunito, in **PRIMA CONVOCAZIONE**, il Consiglio Comunale nelle seguenti persone risultanti ad appello nominale:

N.		Presenti
1	Porcelli Alessandro - Sindaco	SI
2	Aiello Matteo Antonio	SI
3	Carlino Giuseppe	SI
4	Di Bella Chindalo Antonio	NO
5	Iannello Giovanna	SI
6	Pietropaolo Francesco	SI
7	Rombolà Caterina	NO
8	Ruffa Maurizio	SI
9	Rombolà Giuseppe	SI
10	Rombolà Teodora	NO
11	Vita Antonio	SI

Totale presenti: **8** Totale assenti: **3**

E' presente l'assessore Mazzitelli Matteo.

Partecipa il Segretario Comunale Dott.ssa **MASSARA FRANCESCA**.

Assume la Presidenza il Presidente del Consiglio **IANNELLO GIOVANNA** che, verificata la sussistenza del numero legale, dichiara aperta la seduta ed invita il Consiglio Comunale a deliberare sull'argomento di cui all'oggetto sopra indicato.

Il Presidente legge il dispositivo della proposta.

L'assessore Mazzitelli relaziona sul punto evidenziando la volontà di modificare, in via sperimentale, le tariffe IMU precedentemente approvate. Riferisce in particolare che sono previste nuove aliquote per le ONLUS e gli alloggi assegnati dall'ex Iacp o enti di edilizia residenziale pubblica. Riferisce che quattro mesi fa un sentenza della Corte di Cassazione ha stabilito che gli alloggi ATERP (ex e Iacp), non sono esenti, che pertanto si attende la decisione della Commissione tributaria su un ricorso proposto da ATERP. Inoltre spero nell'approvazione del PSC per una variazione delle entrate.

Il Consigliere Rombolà Giuseppe, con riferimento alle tariffe relative alle onlus, domanda se c'è un regolamento specifico o una problematica specifica.

L'assessore Mazzitelli risponde che si tratta di una scelta dell'amministrazione che ritiene che le ONLUS fanno del bene per la collettività. Evidenzia che ad oggi sono pochi i casi in cui si applicano le tariffe per le ONLUS ma che con il nuovo PSC potranno aumentare.

IL CONSIGLIO COMUNALE

UDITI gli interventi;

VISTA la proposta di deliberazione di seguito, in corsivo, testualmente riportata:

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TRIBUTI

-PREMESSO che ad opera dell'art. 1, commi da 739 a 783, della Legge 27 dicembre 2019, n. 160 (Legge di Bilancio 2020) è stata istituita la "nuova IMU" a decorrere dal 1° gennaio 2020;

-CONSIDERATO che il citato articolo 1, al comma 738, ha abrogato la TASI, le cui disposizioni sono assorbite da quelle introdotte per la disciplina della "nuova IMU";

-PRESO ATTO che i presupposti della "nuova IMU" sono analoghi a quelli della precedente imposta, come indicato dal comma 740, che conferma il presupposto oggettivo nel possesso di immobili;

-DATO ATTO che con deliberazione n.ro 51 del 29/09/2020 il Consiglio comunale ha approvato il nuovo Regolamento per la disciplina dell'imposta municipale propria (IMU) per l'anno 2020 e seguenti;

-VISTO che con delibera di consiglio n° 36 del 27/12/2023, esecutiva, sono state approvate le aliquote Imposta Municipale Propria (IMU) anno 2024 sotto indicate:

<i>TIPOLOGIA IMMOBILE</i>	<i>ALIQUOTA IMU ANNO 2024</i>	<i>MOTIVAZIONE</i>
<i>Abitazione principale di lusso cat. A/1, A/8, A/9</i>	<i>0,60%</i>	<i>Aliquota già applicata alla tipologia dal 2015 al 2022</i>
<i>Fabbricati rurali strumentali</i>	<i>0,10%</i>	<i>Istituita dalla 160/2019</i>
<i>"Beni merce"</i>	<i>0,20%</i>	<i>Istituita dalla 160/2019</i>
<i>Terreni agricoli</i>	<i>0,00</i>	<i>Comune esente</i>
<i>Fabbricati gruppo "D"</i>	<i>0,93%</i>	<i>Aliquota già applicata alla tipologia dal 2015 al 2022</i>
<i>Altri immobili e terreni edificabili</i>	<i>0,93%</i>	<i>Aliquota già applicata per tipologie dal 2020 al 2022</i>

-RICHIAMATO l'art. 1, comma 756, della L. n. 160/2019, il quale dispone che, a decorrere dall'anno 2021, i comuni, in deroga all'articolo 52 del D. Lgs. n. 446/1997, hanno la possibilità di diversificare le aliquote

IMU esclusivamente con riferimento alle fattispecie individuate da apposito decreto del Ministro dell'economia e delle finanze;

-VISTO il decreto 7 luglio 2023 del Ministero delle Economie e delle Finanze con il quale sono state individuate le fattispecie in materia di imposta municipale propria (IMU), in base alle quali i comuni possono diversificare le aliquote di cui ai commi da 748 a 755 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2019;

-RITENUTO procedere, in via sperimentale, alle diversificazione delle aliquote imu a partire dall'anno 2024;

-CHE la diversificazione delle aliquote di cui all'art. 1, comma 756, della legge n. 160 del 2019, rispetta i principi generali di ragionevolezza, adeguatezza, proporzionalità e non discriminazione;

-VISTO il comunicato 30/11/2023 del Ministero dell'Economia e delle Finanze che proroga all'anno di imposta 2025 l'obbligo di redigere la delibera di approvazione delle aliquote dell'IMU tramite l'elaborazione del prospetto sul portale del federalismo fiscale.

-VISTO l'art. 1, comma 169 della Legge n. 296 del 27/12/2007, il quale stabilisce che gli Enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1 gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il termine suddetto, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno;

-VISTO l'art. 151 del d. lgs n. 267/2000, che fissa al 31 dicembre il termine per l'approvazione del bilancio di previsione e delle tariffe dell'esercizio di riferimento;

-CHE con Decreto del Ministro dell'Interno del 22/12/2023 è stato differito il termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2024/2026 alla data del 15/03/2024;

-VISTI i pareri in ordine alla regolarità tecnica e contabile resi ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs n. 267/2000 dai funzionari responsabili degli uffici Tributi ed Economico/Finanziario;

-VISTO l'allegato parere dell'organo di revisione dell'Ente, acquisito in ottemperanza dell'art. 239, comma 1, lettera b, numero 7, del D.Lgs 267/2000;

-VISTO il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

-VISTO lo Statuto comunale;

-VISTA la legge di bilancio 2024;

-VISTA la legge 241/90;

-VISTO il regolamento di contabilità;

PROPONE AL CONSIGLIO COMUNALE

-per le motivazioni di cui in premessa e che si intendono qui integralmente riportate per far parte integrante, formale e sostanziale del presente atto;

-di annullare le aliquote imu anno 2024 approvate con delibera di Consiglio Comunale n°36 del 27/12/2023 e di , applicare le seguenti nuove aliquote diversificate riportate nel seguente nuovo prospetto:

TIPOLOGIA IMMOBILE	<u>ALIQUOTE</u>
Abitazione principale di categoria catastale A/1,A/8 e A/9	0,60%
Fabbricati rurali ad uso strumentale	0,10%
Abitazione principale escluse le categoria catastale A/1, A/8 e A/9, prima abitazione	ESENTE
Terreni agricoli	ESENTE
Fabbricati appartenenti al gruppo catastale "D"	0,93%

<i>Altri fabbricati diversi dall'abitazione principale e dai fabbricati appartenenti al gruppo catastale "D"</i>	0,93%
<i>Beni merce</i>	0,20%
<i>Terreni ed aree edificabili</i>	0,93%
<i>Terreni ed Aree edificabili di proprietà di Onlus, Enti del terzo settore ed altri Enti a scopo sociale e non a scopo di lucro</i>	0,40%
<i>Immobili di proprietà di Onlus, Enti del terzo settore ed altri Enti a scopo sociale e non a scopo di lucro</i>	8,30%
<i>Altri fabbricati diversi dall'abitazione principale e delle categorie catastali "D", cioè alloggi regolarmente assegnati dall'ex Iacp o dagli Enti di edilizia residenziale pubblica aventi le stesse finalità (ordinanza Corte di Cassazione sez. tributaria, n° 22954 del 27/07/2023)</i>	0,76%

1. Che le aliquote imu diversificate nel prospetto sopra indicate vanno in vigore dall'1/01/2024;
2. Di stabilire per la riscossione le seguenti scadenze:
 - acconto ed unica soluzione versamento entro il 16 giugno 2024;
 - saldo versamento entro il 16/12/2024;
3. Di confermare, con riferimento all'esercizio finanziario 2024, la detrazione per l'abitazione principale e pertinenza, per le abitazioni di cat. A/1, A/8, A/9 nell'importo di € 200,00;
4. Di continuare a trasmettere la delibera di approvazione delle aliquote dell'IMU 2024 secondo le modalità sinora utilizzate, previste dall'art. 13, commi 15 e 15-bis, del D.L. n. 201 del 2011, convertito dalla legge n. 214 del 2011, vale a dire tramite l'inserimento del testo della delibera stessa nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale.
5. Di dare la più ampia diffusione alla presente deliberazione, mediante avvisi pubblici e la pubblicazione sul proprio sito web istituzionale dell'Ente;
6. Di procedere alla modifica, integrazione del presente atto in caso di modifiche legislative;
7. Che avverso il presente provvedimento è possibile ricorrere al TAR della Regione Calabria, entro 60 giorni, o per via straordinaria al Capo dello Stato, entro 120 giorni;
8. Di dichiarare il presente atto, immediatamente eseguibile. ai sensi dell'art. 134, comma 4, del decreto legislativo 18.8.2000 n° 267;

RITENUTA la proposta di delibera meritevole di approvazione,
ACQUISITI i pareri resi ai sensi dell'art. 49 e 147 bis del D.lgs. 18.08.2000, n. 267 e s.m.i. allegati alla presente per farne parte integrante e sostanziale;
ACQUISITO il parere del Revisore dei Conti – prot. n. 937 del 13/02/2024;
Con voti favorevoli: **6**, contrari: **2** (Rombolà G., Vita Antonio), astenuti: **0**

DELIBERA

DI APPROVARE la su esposta proposta di delibera;

IL CONSIGLIO COMUNALE

stante la necessità e l'urgenza di provvedere in merito, con voti favorevoli:**6**, contrari: **2** (Rombolà G., Vita Antonio), astenuti:**0**

DELIBERA

DI DICHIARARE la presente delibera immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 d.lgs. n. 267/2000.

Il presente verbale viene così approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE .
f.to IANNELLO GIOVANNA

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to MASSARA FRANCESCA

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il Sottoscritto Segretario Comunale, su attestazione del Messo Comunale,

CERTIFICA

che la presente deliberazione, ai sensi del combinato disposto dell'art. 32, comma 1 della Legge 18.06.2009 n. 69 e s.m.i. e dell'art. 124 comma 1 del D.lgs. 18.08.2000 n. 267 e s.m.i, viene pubblicata in data odierna all'Albo Pretorio on line del Comune (www.comune.drapia.vv.it), e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi.

IL MESSO COMUNALE
f.to SABRINA CALAMITA

Dalla Residenza Comunale 15.03.2024

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to MASSARA FRANCESCA

ATTESTAZIONE DI ESECUTIVITA'

Il Sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio, attesta che la presente deliberazione:

è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.lgs. 18.08.2000 n. 267 e s.m.i.

è divenuta esecutiva il _____ decorsi dieci giorni dalla pubblicazione (art. 134, comma 3 del D.lgs. 18.08.2000 n. 267 e s.m.i.)

Dalla Residenza Comunale 15.03.2024

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to MASSARA FRANCESCA

E' copia conforme all'originale, in carta libera, per uso amministrativo.
Dalla Residenza Comunale, _____